

Bergamo, 22 gennaio 05

## **Quel mercato danneggia i nostri commercianti**

*L'ultimo regalo di Bruni ai negozianti: 80 bancarelle da Forte dei Marmi in pieno periodo di saldi*

Il sindaco Bruni ha trovato la forma giusta per mettere fine alla crisi dei negozianti della città: praticare loro l'eutanasia! Nonostante, infatti, i proclami nel programma elettorale (poi ripetuti nelle linee programmatiche attualmente in fase di illustrazione alle circoscrizioni) del tipo *“favorire lo sviluppo del commercio e dei servizi significa creare condizioni per la valorizzazione delle zone centrali e dei borghi”*, nei giorni scorsi la giunta comunale ha autorizzato la collocazione lungo tutto il Sentierone (dalla Chiesa di San Bartolomeo fino a via Sant'Orsola) di ben 83 banchi di vendita, per lo più di abbigliamento, per domenica prossima, 23 gennaio, in occasione della chiusura totale al traffico.

Queste 83 bancarelle costituiscono il cosiddetto “Mercato del Forte”, fanno parte del Consorzio di Forte dei Marmi, e commerciano, al 90 per cento abbigliamento, calzature e pelletteria (anzi, *“delle migliori griffe e pret a porter”* come si legge nella presentazione del Consorzio stesso) quindi in diretta concorrenza con i negozi del centro cittadino. Questa “brillante” iniziativa è una trovata, come riporta la delibera, *“dell'ex vice sindaco Sanga in collaborazione con l'assessore all'Ecologia Amorino”* che probabilmente non si sono accorti che il commercio locale viva già un periodo di profonda crisi che neanche il periodo di Natale ha alleggerito.

Se un tempo il periodo dei saldi era visto, da parte dei negozianti, come l'occasione per fare cassa svuotando il magazzino, ora, invece, rappresenta l'ultima spiaggia per salvare la stagione e quindi l'attività stessa.

Diventa perciò davvero allucinante la decisione della giunta Bruni di “importare” una così forte ed inutile concorrenza proprio quando, tra l'altro, i negozi sono chiusi. E per cosa? Visto che non c'è alcuna attività benefica, forse per il gruppo di sbandieratori che il Consorzio di Forte dei Marmi farà sfilare per un paio d'ore lungo il Sentierone?

Insomma, il sindaco Bruni, dopo non aver fatto niente, salvo le promesse, per fermare il commercio abusivo in via XX Settembre e dopo aver dichiarato che non intende nemmeno installare delle telecamere per dissuadere i venditori abusivi, ora fa questo ennesimo, amaro, regalo ai negozianti della città.

E dire che, solo pochi giorni fa, i Verdi, partito a cui l'assessore all'Ecologia Amorino fa riferimento, avevano dichiarato, in un comunicato che *“è fondamentale riuscire a mantenere il piccolo e medio commercio in città”* conciliandolo però *“con la battaglia al caro vita ormai non più sopportabile per ampie fasce di cittadini”*. Evidentemente la soluzione trovata dal sindaco Bruni e dalla sua giunta contro il caro vita è proprio quella di far chiudere i negozi! Con i ringraziamenti di migliaia di famiglie di commercianti ridotti al lastrico che, ora, si sono resi conto, a soli sei mesi di amministrazione, di quanta poca credibilità abbia questa giunta di sinistra.

Dai consiglieri della Lega Nord è partita quindi non solo la richiesta immediata di revocare l'autorizzazione al mercatino, ma anche la proposta, non del tutto provocatoria, di subordinare la concessione al Consorzio del Forte ad una analoga iniziativa in modo da portare le bancarelle di un'ottantina di operatori commerciali bergamaschi nel centro di Forte dei Marmi in una domenica di agosto. Ovviamente con annesso spettacolo di piazza, così da promuovere anche la nostra cultura popolare con un gruppo folcloristico.

E allora, vedremo se il comune della Versilia sarà così benevolo nel concedere l'autorizzazione...

**[www.danielebelotti.net](http://www.danielebelotti.net)**